



Tecnologia - Potenzialità del Cyberspazio, la suggestione di Giancarlo Elia Valori (1)

Roma - 15 nov 2021 (Prima Notizia 24) Il dibattito in Corso in tutto il mondo oggi tenta di dimostrare e avvalorare la tesi che qui espone per noi il professor Giancarlo Elia Valori, uno dei nostri grandi esperti di Intelligenza Artificiale. Secondo lui “e il cyberspazio è stato ampiamente riconosciuto e ha interessato le persone come una nuova forma di ambiente”. Il prossimo 30 novembre il suo libro “Intelligenza Artificiale tra mito e realtà”, sarà presentato all’Università Sapienza di Roma dal Preside della Facoltà di Giurisprudenza Oliviero Diliberto. (Prima Parte).

La formazione e lo sviluppo del cyberspazio hanno profondamente modificato il pensiero e le abitudini comportamentali delle persone. Anche le attuali discussioni accademiche su una serie di questioni come la politica della rete, l'etica della rete, la cultura della rete e l'ideologia della rete sono diventate argomenti accademici border fine. Cogliere accuratamente la connotazione, le caratteristiche e l'essenza del cyberspazio e definire scientificamente i suoi attributi nello spazio della quotidianità sono le basi e i prerequisiti per esplorare questo tipo di problema. Altrimenti, sarà difficile per noi comprendere e afferrare con precisione le radici di questa serie di questioni, che influenzeranno la natura scientifica della ricerca. Per la discussione delle questioni relative a Internet, la ricerca nel campo delle scienze sociali utilizza principalmente la "società in rete" e il "cyberspazio" come strumenti concettuali per incidere sul tema. Con il rapido sviluppo della tecnologia di rete e la partecipazione attiva delle persone nella pratica della comunicazione, il cyberspazio è stato ampiamente riconosciuto e ha interessato le persone come una nuova forma di ambiente. Tuttavia, ci sono ancora molte differenze nella comprensione e nella definizione del concetto di cyberspazio. Pertanto, è necessario svolgere un ulteriore lavoro di identificazione teorica. Molti studiosi hanno effettuato un'analisi strutturale del cyberspazio e alcuni lo considerano una struttura a tre livelli, tra cui: Lo strato fisico più basso, che costituisce la base materiale del sistema informativo di rete. Ad esempio il termine cyberspazio, induce qualcuno a pensare che le informazioni viaggino via etere: non è affatto così! Internet si diffonde attraverso cavi terrestri sotterranei e marini in fibra ottica, e le stazioni radio base sono connesse a tale rete di cavi, e le antenne che vediamo troneggiare sulle colline ricevono il segnale dalla rete dai cavi sotterranei e lo trasformano in onda elettromagnetica in modo da essere trasmessa e poi captata dai nostri smartphone: ossia l'illusione che il cyberspazio sia nell'aria senza fili, invece è terra-terra. A. Lo strato grammaticale intermedio, ossia le istruzioni, i programmi e i protocolli con cui la macchina interagisce tra il progettista del sistema e l'utente della macchina. B. Il livello semantico più alto che si riferisce principalmente alle informazioni contenute nella macchina e ad alcuni servizi che servono al funzionamento delle informazioni di sistema. Altri studiosi lo classificano in cinque piani: A. Il "livello fisico" si riferisce ai dispositivi hardware che costituiscono il

computer. B. Il "livello protocollo" sottolinea che le diverse versioni dei protocolli di comunicazione sono in larga misura la fonte di potere e autorità nel cyberspazio e forniscono agli utenti segni di identificazione chiave nel cyberspazio. C. Il "livello logico/codice" è il software gestito dal computer, che costituisce e limita le modalità e i limiti per gli utenti di utilizzare la rete. D. Il "livello contenuto" esprime principalmente narrazioni creati dagli utenti di Internet. E. Il "livello delle relazioni" enfatizza la trasmissione del cyberspazio: ossia la relazione sociale tra gli utenti che realizzano, scambiano, diffondono e condividono contenuti di rete incorporati in oggetti e narrazioni. Di conseguenza, gli studiosi non solo vedono i fondamenti materiali e tecnici che costituiscono il cyberspazio, ma rivelano anche gli elementi di relazione umana contenuti in esso, e quindi considerano il cyberspazio come una sorta di "realtà virtuale". Alcuni studiosi hanno interpretato questo elemento "relazionale" da una dimensione più specifica, e hanno considerato il cyberspazio come un campo elettronico a se stante - distinto dai professionisti della politica - campo che contiene molti argomenti quali la politica, l'economia, la società, la cultura e la religione. Per cui, qual è l'essenza di questa "realtà virtuale"? Storicamente al fine di soddisfare i loro bisogni di sopravvivenza di base, le "persone reali" si impegnano prima di tutto nella produzione di beni materiali. Nelle attività di produzione, sorgeranno inevitabilmente la divisione del lavoro, la pratica della comunicazione e i metodi di produzione, questi composti da diversi comportamenti daranno vita a differenti forme sociali. Si può dire che le attività pratiche percettive e concrete sono la forza trainante dietro la formazione delle relazioni sociali umane. In effetti, l'emergere di Internet è esattamente il prodotto delle attività pratiche umane ed è un importante risultato della trasformazione del mondo oggettivo in pratiche di produzione da parte dell'uomo. In altre parole, come strumento tecnico, la rete rappresenta una produttività avanzata e incarna l'eredità di conoscenze e abilità umane. Basandosi sulla piattaforma tecnologica Internet, la partecipazione sociale di "persone reali" consente la formazione e lo sviluppo appunto del cyberspazio. Il flusso di informazioni è la forma base dell'esistenza del cyberspazio, e l'informazione come simbolo apporta le effettive relazioni sociali delle persone, che hanno consequenziali valori e significato. Sulla base di questi attributi, il cyberspazio - quali prodotto delle attività di pratica sociale umana - ha ulteriormente ampliato e arricchito il campo e i metodi della pratica umana; ha mutato il pensiero e le abitudini di comportamento delle persone: nuove forme di vita reale. In sintesi, sia in termini di produzione, contenuto o impatto effettivo, il cyberspazio mostra chiare caratteristiche sociali e la socialità è il suo attributo fondamentale. Si può dire che il cyberspazio è una nuova forma di spazio sociale prodotta con lo sviluppo della tecnologia di rete, ed è l'ulteriore estensione ed espansione dello spazio sociale nel contesto della tecnologia dell'informazione. Tale processo di estensione ed espansione produce e riproduce lo spazio sociale stesso, ossia quello in cui viviamo realmente. Per il cyberspazio, come nella cosiddetta quotidianità, l'interazione delle persone e le attività di pratica basate su interessi e scopi diversi - che causano la continua differenziazione del cyberspazio - sono segnati dalla generazione di spazi secondari come il Web, il forum, il post da inserire, e la cerchia di amici che inizia a creare il consenso diffuso. D'altra parte, una volta generato lo spazio secondario di rete, esso produrrà un certo valore e significato di aggregazione "pro" o funzione di esclusione "anti", e quindi dividerà le persone in diversi gruppi di rete. Di conseguenza, si formano due

relazioni tra l'uomo e il cyberspazio: una è che le persone usano la rete come mezzo e strumento da applicare; l'altra è che la rete costituisce le condizioni effettive dell'esistenza umana: le persone "sono" nella rete, esistono solo lì, in quanto il reale è necessario solo quale ricerca di cibo e sussistenza fisica, e nemmeno tanto del sesso. In ulteriore analisi, l'uomo e il cyberspazio si manifestano come una relazione spaziale di simbiosi e coesistenza. In questa relazione, il cyberspazio non solo ha cambiato il modo in cui le persone ricevono, elaborano e inviano informazioni (come in passato), ma ha anche variato il modo in cui le informazioni stesse vengono generate, in modo differente e/o contrario ad una volta. Le persone hanno creato e sviluppato la tecnologia di rete attraverso la pratica, ma allo stesso tempo si sono rimodellate e migliorate con la tecnologia di rete, ampliato i confini del mondo della vita e realizzato la spazializzazione della vita medesima. Si può dire che il cyberspazio non è solo uno spazio per il flusso di informazioni digitali, ma anche uno spazio per l'interazione sociale, un nuovo spazio in cui il potere essenziale dell'essere umano può essere mostrato in una nuova veste non più casuale, come ad esempio la nascita fisiologica. Le persone sono abituate a riassumere le caratteristiche di base del cyberspazio con termini come virtualità, anonimato (sia pure illusorio come abbiamo scritto settimane addietro), libertà e apertura e caratteristiche trans-temporali e spaziali, per poi fame una cognizione di senso comune. Però le cose abituali, è più probabile pecchino di omissioni o illusioni, non in grado di coglierle a fondo un fatto o una verità. (1-Segue)

(Prima Notizia 24) Lunedì 15 Novembre 2021